



DELIBERA DELLA GIUNTA CAMERALE

OGGETTO: Ricorso al TAR Calabria Vetreria De Fina contro Regione Calabria/ Camera di Commercio di Catanzaro Crotonese e Vibo Valentia/ Presidenza del Consiglio dei Ministri – Emergenza Alluvione Vibo Valentia del 3.07.2006: determinazioni

Presenti:

NOME	RUOLO	PRESENZA
Falbo Pietro Alfredo	Presidente	SI
Borrello Fabio	Componente	SI
Cugliari Antonino	Componente	NO
Nisticò Saverio	Componente	SI (da remoto)
Noce Emilia	Componente	SI
Romano Rosalinda	Componente	SI

COLLEGIO REVISORI CONTI

NOME	RUOLO	PRESENZA
Minervini Carmelina Giuseppina	Presidente	NO
Argirò Antonio	Componente	NO
Caroleo Fabrizio	Componente	NO

Svolge le funzioni di segretario della seduta il Segretario Generale, avv. Bruno Calvetta, coadiuvato dai collaboratori dell'Ufficio Segreteria Affari Generali.

Il Presidente riferisce che la Regione Calabria - Dipartimento Protezione Civile, con nota prot. n. 555187 del 13/12/2022, (prot. camerale n. 3296 di pari data), nel comunicare alla Camera di Commercio l'esito istruttorio della pratica inerente la Vetreria De Fina sas (mis. A2.2) avente ad oggetto la partecipazione, della stessa società, al bando di cui all'OCD n. 66 del 28/08/2008" per la concessione dei contributi alle imprese danneggiate dall'alluvione del 3.7.2006, invitava la stessa Camera di Commercio a concludere il procedimento mediante l'assunzione del provvedimento di revoca del finanziamento a suo tempo concesso in via temporanea alla società interessata ai sensi dell'art. 13 del citato bando. Successivamente, la con nota prot. 4548 del 29/12/2022 la Camera di Commercio avviava il procedimento di revoca dandone preavviso alla società interessata. Nel termine assegnato, di dieci giorni, con nota acquisita al prot. camerale n. 385 del 5/01/2023, l'amministratore della società trasmetteva richiesta di proroga del termine fissato dalla Camera di Commercio per la consegna della documentazione, richiesta che veniva accolta. La documentazione integrativa, trasmessa dalla società interessata alla Camera di Commercio veniva, poi, trasmessa alla Regione Calabria – Dipartimento Protezione Civile per le valutazioni di competenza. Con successiva nota prot. n. 137385 del 23/03/2023, acquisita al prot. camerale n. 7308 di pari

data, la Regione Calabria - Dipartimento Protezione Civile comunicava l'esito della nuova istruttoria effettuata dai tecnici regionali e confermava la revocabilità del finanziamento riconosciuto. Il Presidente, precisa, quindi che, la Camera di Commercio ha adottato il provvedimento di revoca ai sensi degli artt. 12 e 13 del bando in oggetto. A seguito della notifica dello stesso la società interessata ha proposto ricorso dinanzi al TAR Calabria per l'annullamento della determinazione di revoca del contributo, che viene sottoposto all'attenzione della Giunta per le conseguenti determinazioni. Segue dibattito.

LA GIUNTA

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 29 dicembre 1993 n. 580 recante il riordino delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e sue successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016 n. 219 recante "Attuazione della delega di cui all'articolo 10 della Legge 7 agosto 2015 n. 124 per il riordino delle funzioni e del funzionamento delle Camere di commercio industria artigianato e agricoltura";

VISTO il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 16 febbraio 2018 recante "Rideterminazione delle circoscrizioni territoriali, istituzione di nuove camere di commercio e determinazioni in materia di razionalizzazione delle sedi e del personale" che istituisce la "Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Catanzaro Crotone e Vibo Valentia" avente sede legale in Catanzaro, Via Antonio Menniti Ippolito, n. 16 e sedi distaccate in Crotone, Via Antonio De Curtis n. 2 e Vibo Valentia, Piazza San Leoluca complesso Valentianum;

VISTI, in particolare gli artt. 2 e 3 del citato D.M.;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Calabria n. 84 dell'1 settembre 2022 recante "Consiglio Camerale della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Catanzaro-Crotone-Vibo Valentia: Nomina Componenti e convocazione primo Consiglio (Art. 10 D.M. n. 156/2011)";

VISTA la Delibera di Consiglio n. 1 del 3 novembre 2022 con cui si dà atto che si è insediato il Consiglio della Camera di Commercio di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia ed eletto il Presidente;

VISTA la delibera di Consiglio n. 4 del 01 dicembre u.s. di nomina della Giunta Camerale;

UDITO quanto esposto dal Presidente;

VISTO il ricorso al TAR Calabria di Catanzaro (prot. camerale n. 19072 del 14.07.2023), promosso dalla Vetreria De Fina sas contro Regione Calabria – Dipartimento di Presidenza - Settore Protezione Civile, Camera di Commercio di Catanzaro Crotone Vibo Valentia e Presidenza del Consiglio dei Ministri finalizzato ad ottenere l'annullamento della "*Determinazione del Segretario Generale della Camera di Commercio di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia n. 279 del 11.05.2023, notificata a mezzo pec in data 16.05.2023 avente ad oggetto la revoca della concessione del contributo ex art. 5 comma 5 O.P.C.M. n. 3531/2006 per le imprese danneggiate dall'alluvione del 03.07.2006 di cui al Bando approvato con Ordinanza Commissario Delegato n. 66/2008*" e, in via subordinata, "accertare e dichiarare l'intervenuta lesione del legittimo affidamento della ricorrente circa il corretto esercizio del potere amministrativo";

RICHIAMATI:

l'O.P.C.M. n. 3531 del 07/07/2006 avente ad oggetto "Interventi urgenti di protezione civile diretti a fronteggiare i danni conseguenti agli eccezionali eventi atmosferici

che hanno colpito il territorio di Vibo Valentia il giorno 3 luglio 2006” ed in particolare l’art. 5;

l’Ordinanza del Commissario Delegato n. 1 del 14/07/2006 che individuava l’Ente Camerale quale soggetto attuatore per la gestione delle attività connesse all’emergenza alluvione relativamente alle attività produttive;

l’APQ “Sviluppo Locale - Programma Emergenza Vibo Valentia II atto integrativo” stipulato tra Ministero dello Sviluppo Economico e Regione Calabria in data 24/10/2007;

l’Ordinanza del Commissario Delegato n. 66 del 28 agosto 2008 di approvazione del “Bando per la concessione dei contributi previsti dall’art. 5 comma 5 O.P.C.M. n. 3531/2006 per favorire la ripresa delle attività produttive non agricole danneggiate dall’alluvione del 03/07/2006”;

la convenzione sottoscritta in data 27/10/2008 tra il Commissario Delegato Emergenza Vibo Valentia ex OPCM n. 3531 del 7/7/2006 ed il Commissario della Camera di Commercio di Vibo Valentia, in particolare gli artt. 2 e 5;

l’Ordinanza del Commissario Delegato n. 102 del 28/07/2009 di approvazione delle risultanze istruttorie trasmesse dalla Commissione Tecnica appositamente nominata dallo stesso Commissario Delegato per la valutazione dei progetti di agevolazione di cui al bando sopra citato, recepita con Determinazioni del Commissario della CCIAA VV n. 41 del 12/08/2009 e n. 44 del 16/09/2009;

l’O.P.C.M. n. 80 del 12/05/2013 avente ad oggetto “Ordinanza di protezione civile finalizzata a favorire e regolare il subentro della Regione Calabria nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità nel territorio della provincia di Vibo Valentia colpito dagli eventi alluvionali del 3 luglio 2006”;

il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 90 del 02/07/2013 avente ad oggetto “OPCM n. 90 del 2.5.2013 – Struttura competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi finalizzati al superamento della situazione di criticità nel territorio della provincia di Vibo Valentia”;

le precedenti delibere e tutti gli atti precedentemente adottati in argomento dalla Camera di Commercio di Vibo Valentia in riferimento alla pratica in oggetto;

TENUTO CONTO che:

la Camera di Commercio ha svolto ogni attività e adottato tempestivamente ogni provvedimento di propria competenza in ottemperanza alla convenzione sopra citata sottoscritta con il Commissario Delegato all’emergenza ed in attuazione dei decreti, di volta in volta, adottati dallo stesso Commissario e, successivamente, dal Dirigente della Struttura incaricata dal Presidente della Regione Calabria;

tutta la documentazione, acquisita dalla Vetreria De Fina sas, così come delle altre imprese interessate alla procedura, è stata trasmessa, in originale, tempestivamente, ai competenti Uffici regionali, (che attualmente ne hanno la disponibilità) ai fini della verifica, controllo nonché dell’adozione degli atti cdi competenza, così come previsto dalle citate convenzioni e dal Bando di concessione dei contributi di che trattasi;

RITENUTO opportuno doversi costituire in giudizio a tutela degli interessi della Camera di Commercio e dell’operato legittimo;

CONSIDERATO che la Camera di Commercio di Catanzaro Crotone e Vibo Valentia è sprovvista di un Ufficio legale appositamente costituito e che per i motivi esposti precedentemente si rende necessario affidare incarico ad un difensore abilitato;

RICHIAMATO l’art. 7 comma 6 del d.lgs. n. 165/2001 e smi;

VISTO l’art. 7, ultimo cpv. del regolamento sull’affidamento dei servizi legali approvato con delibera di consiglio n. 10 del 06/11/2017 sulle condizioni e modalità di affidamento dei servizi legali della ex Camera di Commercio di Vibo Valentia;

RITENUTO di poter individuare, per il caso di specie, data la complessità della materia, su proposta del Presidente, lo studio legale CDRA, Comande, Di Nola, Restuccia Avvocati con sede in Palermo, Via Caltanissetta 2/d;

VISTO l'art. 9 D.L. 24.1.2012 n. 1 convertito in L. 24/03/2012 n. 27 e smi il quale, abrogando le tariffe delle professioni regolamentate nel sistema ordinistico, ha stabilito che il compenso per le prestazioni professionali è pattuito, nelle forme previste dall'ordinamento, al momento di conferimento dell'incarico professionale;

RITENUTO, pertanto, di dover attivare la procedura per l'affidamento dell'incarico dando mandato al segretario Generale per la sottoscrizione con lo studio legale incaricato di apposito disciplinare di incarico per la regolamentazione dei reciproci rapporti;

TENUTO CONTO che tale tipologia di spesa non rientra nel novero delle spese di cui alla nota MISE n. 88550/2020 trattandosi di spesa necessaria per la tutela in giudizio dell'Ente;

VISTO il bilancio dell'esercizio in corso;

ACQUISITO il parere di regolarità contabile;

RICHIAMATA la delibera di Consiglio n. 4 del 01 dicembre u.s. di nomina della Giunta Camerale;

VISTO lo Statuto vigente ed in particolare gli artt. 20 sulle competenze e funzioni della Giunta e 23 comma 3 lett. b);

All'unanimità di voti palesi espressi dai presenti per alzata di mano;

DELIBERA

- Per quanto in premessa

- a) di individuare lo studio CDRA, Comande, Di Nola, Restuccia Avvocati con sede in Palermo, Via Caltanissetta 2/d, per la costituzione della Camera di Commercio e la predisposizione di ogni utile ed idonea difesa nel giudizio promosso con ricorso dinanzi al TAR Calabria dalla De Fina Costruzioni sas contro Regione Calabria – Dipartimento di Presidenza - Settore Protezione Civile e Camera di Commercio di Vibo Valentia per l'annullamento della DSG n. 279 del 11.05.2023 di revoca, del contributo concesso in via provvisoria, con DSG CCIAA VV n. 240/2009;
- b) di dare mandato al Segretario Generale di attivare la procedura per l'affidamento dell'incarico giusta sottoscrizione, con lo studio legale incaricato, di apposito disciplinare di incarico per la regolamentazione dei reciproci rapporti.

La presente delibera, da pubblicare all'Albo camerale a norma dell'art.32 della legge n. 69/2009, è immediatamente esecutiva.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Avv. Bruno Calvetta)

IL PRESIDENTE
(Dott. Pietro Alfredo Falbo)

Atto sottoscritto con firma digitale (artt. 20, 21, 22, 23 e 24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i.)